

# **ISTITUTO FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'**

VIA GEROLAMO DA CREMONA, 19  
26100 - CREMONA  
E mail: sacrocuorecremona@digicolor.net

TEL.:0372/20385  
FAX:0372/34832

## **MICRONIDO**

### **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

#### **Premessa**

Il micronido Sacro Cuore è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini e le bambine di età compresa fra i 24 e o 36 mesi e concorre, con la famiglia, alla loro formazione.

#### **Presentazione del micronido**

Orari del servizio:

entrata	ore 8.00 – 9.30
prima uscita	ore 12.45 – 13.00
seconda uscita	ore 15.45 – 16.00

#### **Organizzazione degli spazi:**

Il micronido comprende:

- **ANGOLO MORBIDO:** composto da un materassino con grandi forme geometriche morbide ad incastro.
- **ANGOLO RICREATIVO:** dove i bambini svolgono attività guidata e non. E' dotato di un tavolone con sedie e di un mobile a cassetti contenente: lego, legnetti, macchinine, per svolgere attività che favoriscano le competenze logico-ricreative.
- **ANGOLO DEL GIOCO SIMBOLICO:** dotato di cucinetta, passeggino, bambole, asse e ferro da stiro, il gioco del "far finta di..." è una delle attività preferite dai bambini a partire dai due anni di età. In particolare le prime finzioni dei bambini si trovano a metà strada fra l'imitazione dei ruoli di attività adulte e la rielaborazione di esperienze vissute o racconti ascoltati.
- **ZONA BAGNO:** composta da 2 fasciatoi, 2 water, 1 vaschetta, 1 lavello piccolo e 1 grande, 1 water e lavello per disabili.
- **ZONA PASTO:** è situata vicino alla sala da pranzo dei bambini della scuola materna.
- **ZONA GIARDINO:** lo spazio esterno è costituito da un giardino, in comune con la scuola materna, ed offre l'opportunità di trascorrere, quando la stagione lo consente, un po' di tempo all'aria aperta. E' dotato di scivoli, cubi con tunnel, giochi a molla, casetta in legno, castello per giochi motori e giostra girevole con freno.

#### **Momenti di routine**

Per routine si intendono quelle attività quotidiane e abituali, che rappresentano sequenze fisse di natura diversa. Esse si riferiscono ad alcuni momenti organizzativi di vita al nido come: l'entrata, l'uscita, momenti fisiologici e di cura personale, igiene, alimentazione e riposo. Le routine si possono definire modi costanti, ripetuti, ricorrenti per il bambino. Sono pilastri sui quali il bambino può riconoscersi, ritrovarsi e stabilire una relazione con chi si occupa di lui; hanno un'importanza determinante nel contesto pedagogico del nido, in quanto qualsiasi rapporto che mette in relazione l'adulto con il bambino diventa un'azione educativa.

### Entrata:

Il momento dell'arrivo del bambino al nido è sempre delicato. Ogni bambino vive con proprie modalità la separazione dal genitore il cui atteggiamento condiziona fortemente il distacco.

L'obiettivo dell'educatrice è duplice:

- rassicurare i genitori instaurando un rapporto di fiducia reciproca;
- creare una situazione stimolante che interessi il bambino e renda meno brusco il distacco.

### L'inserimento:

L'inserimento rappresenta non solo uno degli aspetti più delicati dell'esperienza del bambino al nido, ma anche il primo momento di collaborazione tra insegnante e genitori; collaborazione che rende possibile una continuità educativa tra nido e famiglia e dà la possibilità ai genitori di conoscere più a fondo come il bambino trascorre la sua giornata nel nuovo ambiente.

Perché il bambino si inserisca serenamente sono necessari:

- la conoscenza del nuovo ambiente attraverso la presenza e la mediazione del genitore;
- l'esplorazione degli spazi del micronido;
- un distacco graduale dal genitore, cercando di far diventare l'educatrice il nuovo punto di riferimento del bambino;
- la stimolazione di rapporti positivi con l'insegnante e con i coetanei;

Gli atteggiamenti che favoriscono maggiormente l'attaccamento sono quelli che si stabiliscono durante i momenti di routine, momenti in cui il rapporto che si ha con il bambino è individuale (cambio, pasto, sonno...) da qui l'importanza di conoscere le abitudini del bambino per cercare di rispettarle e assecondarle, evitandogli quindi disorientamento nel momento in cui queste abitudini verranno modificate.

### Uscita:

È il momento in cui il genitore ha l'opportunità di ricevere informazioni su come il bambino ha trascorso la giornata al nido.

### Cambio:

Il cambio è il momento in cui diventa più diretto, intenso, individualizzato il rapporto adulto-bambino. I bimbi vengono gradualmente abituati all'uso dei waterini, a lavarsi le mani e quindi ad un prima autonomia nelle pratiche igieniche.

### Pasto:

L'obiettivo del pasto non è solamente quello di curare l'aspetto nutrizionale, ma anche quello psicologico ricco di implicazioni affettive e di rapporti sociali. L'educatrice deve tener presente quando offre da mangiare ai bambini che il pasto deve essere un'esperienza piacevole per i bimbi stessi e per l'adulto che è con loro in quel momento.

### Sonno:

Il sonno è un momento fondamentale nella vita del bambino, che deve essere seguito con attenzione e cura proprio perché addormentarsi significa separarsi dalla realtà, dalle cose familiari per entrare in un mondo ignoto. Per questo si tenterà di offrire inizialmente al bambino una situazione simile a quella familiare, per poi cercare, in modo graduale, di fargli apprendere nuovi rituali propri del nido.

### Rapporti con le famiglie:

Creati attraverso:

- assemblee;
- colloqui con i genitori;
- feste;

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica è lo strumento operativo per definire gli obiettivi che l'insegnante si prefigge di raggiungere. All'interno di questa si fa riferimento a campi di esperienza così suddivisi:

- 1) campi formativi
- 2) campi cognitivi

Ai campi formativi appartengono:

- socializzazione
- autonomia

Ai campi cognitivi appartengono

- percezione e movimento
- gesto, immagine e parola
- società e natura
- problemi, prove, soluzioni

### AREE FORMATIVE:

Aiutare il bambino a vivere in modo sereno la nuova esperienza di vita al nido, in collaborazione con la famiglia; sostenerlo nel delicato processo di costruzione di rapporti positivi con l'insegnante, gli altri bambini e l'ambiente che lo ha accolto.

#### Autonomie:

- raggiungere un'autonomia rispetto alle funzioni corporee fondamentali.
- Favorire la capacità di elaborare scelte personali.

### AREE COGNITIVE:

#### Percezione e movimento

- Compiere movimenti complessi ed eseguire semplici percorsi;
- Tracciare segni grafici su spazi definiti;
- Riconoscere le parti del corpo su di sé e sugli altri.

#### Gesto, immagine e parola

- descrivere situazioni, raccontare esperienze personali, chiedere spiegazioni;
- praticare giochi di ruolo;
- assegnare significato ai propri prodotti grafici.

#### Società e natura

- riconoscere la destinazione funzionale degli spazi del nido;
- conoscere alcuni luoghi esterni del nido;
- giocare a "far finta di..." attribuendo ad oggetti un valore simbolico.

#### Problemi, prove, soluzioni

- riconoscere ed accettare alcune regole presenti al nido;
- compiere prime differenziazioni su oggetti (costruire, infilare, travasare,...)
- dare una forma intenzionale a materiali duttili e plasmabili.